

venerit ille Spiritus veritatis, docebit vos omnem veritatem, non enim loquetur a semetipso: sed quaecumque audiet loquetur, et quae ventura sunt annuntiabit vobis. ¹⁴Ille me clarificabit: quia de meo accipiet, et annuntiabit vobis. ¹⁵Omnia quaecumque habet Pater, mea sunt. Propterea dixi: quia de meo accipiet, et annuntiabit vobis.

¹⁶Modicum, et iam non videbitis me: et iterum modicum, et videbitis me: quia vado ad Patrem. ¹⁷Dixerunt ergo ex discipulis eius ad invicem: Quid est hoc, quod dicit nobis: Modicum, et non videbitis me: et iterum modicum, et videbitis me, et quia vado ad Patrem? ¹⁸Dicebant ergo: Quid est hoc, quod dicit, Modicum? nescimus quid loquitur.

¹⁹Cognovit autem Iesus, quia volebant eum interrogare, et dixit eis: De hoc quaeritis inter vos quia dixi, Modicum et non videbitis me: et iterum modicum, et videbitis me. ²⁰Amen, amen dico vobis: quia plorabitis, et flebitis vos, mundus autem gaudebit: vos autem contristabimini, sed tristitia vestra vertetur in gaudium. ²¹Mulier cum parit, tristitiam habet, quia venit hora eius: cum autem pepererit puerum, iam non meminit pressurae propter

quello Spirito di verità, vi insegnerà tutte le verità: chè non vi parlerà da se stesso: ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annunzierà quello che ha da essere. ¹⁴Egli mi glorificherà: perchè riceverà del mio, e ve lo annunzierà. ¹⁵Tutto quel che ha il Padre, è mio. Per questo ho detto che egli riceverà del mio, e ve lo annunzierà.

¹⁶Ancora un poco e non mi vedrete: e di nuovo un altro poco, e mi vedrete, perchè io vo al Padre. ¹⁷Dissero però tra loro alcuni de' suoi discepoli: Che è quello che egli ci dice: Non andrà molto, e non mi vedrete: e di poi, non andrà molto, e mi vedrete, e me ne vo al Padre? ¹⁸Dicevano adunque: Che è questo che egli dice: Un poco? Non intendiamo quel che egli dica.

¹⁹Conobbe pertanto Gesù che bramavano d'interrogarlo, e disse loro: Voi andate investigando tra di voi perchè io abbia detto: Non andrà molto, e non mi vedrete: e di poi, non andrà molto, e mi vedrete. ²⁰In verità, in verità vi dico, che piangerete e gemerete voi: ma il mondo godrà: voi invece sarete in tristezza: ma la vostra tristezza si cangerà in gaudio. ²¹La donna, allorchè partorisce, è in tristezza, perchè è giunto il suo tempo: quando poi ha dato

finchè gli Apostoli sappiano regolarsi con prudenza e non si perdano di coraggio, Gesù promette loro il dono della profezia. Questa promessa si è compiuta in modo speciale in S. Giovanni autore dell'Apocalisse.

14. *Egli mi glorificherà*, facendo conoscere per mezzo di prodigi e di interne illustrazioni la mia divinità agli uomini, e traendoli al mio amore e al mio culto. *Perchè riceverà del mio*, ecc. Lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio e partecipa della stessa natura divina. Se pertanto Egli riceve dal Figlio la natura divina, assieme ad essa riceve ancora la sapienza divina, per cui istruirà gli Apostoli, e annunzierà loro le cose future. Ora lo spirito di profezia tornerà a gloria di Gesù Cristo.

15. *Tutto quello che ha il Padre*, ecc. Dopo aver detto (XV, 26) che lo Spirito Santo procede dal Padre, e aver affermato che *riceverà del mio* (vers. prec.), Gesù passa a mostrare come si accordino assieme le due affermazioni. Tutto quello che ha il Padre appartiene pure al Figlio, e perciò il Figlio ha la stessa natura divina e le stesse perfezioni del Padre ed è consustanziale al Padre. In conseguenza se lo Spirito Santo procede dal Padre, è necessario che proceda ancora dal Figlio, e se dal Padre riceve la natura divina è necessario che riceva questa stessa natura divina dal Figlio. Il Padre e il Figlio sono un unico principio dello Spirito Santo. Se pertanto lo Spirito Santo riceve dal Padre e dal Figlio la natura divina, la scienza, ecc., Gesù può dire con tutta ragione che lo Spirito Santo *riceverà del mio e ve lo annunzierà*, cioè vi comunicherà una parte di quella scienza, che riceve da me come la riceve dal Padre.

16. *Un poco, ecc.* Gesù accenna a un altro motivo di consolazione. La separazione imminente sarà di breve durata. Fra poche ore non lo vedranno più, perchè Egli dovrà morire; ma passati pochi giorni, lo vedranno di nuovo perchè risusciterà. *Perchè io vo al Padre*. Queste parole mancano nei migliori codici greci, Vat., Sin., Cant., ecc., e nelle edizioni critiche. Se si vogliono ritenere, si possono spiegare così: Ancora un poco, e mi vedrete andare al Padre, oppure: Per poco tempo, cioè durante i tre giorni della mia morte non mi vedrete, e poi per poco tempo, cioè solo per quaranta giorni mi vedrete di nuovo, perchè poi vo al Padre.

17. *E me ne vo al Padre*. Gesù aveva dette queste parole al v. 10. Gli Apostoli accasciati dalla tristezza non sanno conciliare assieme le varie cose dette da Gesù. Se Egli va al Padre; come lo potranno vedere? e se lo vedranno, come potrà andare al Padre? Gesù aveva parlato in modo un po' enigmatico per destare la loro attenzione.

19. *Conobbe pertanto Gesù*, ecc. Gesù faceva così vedere che conosceva tutti i loro pensieri.

20. *Piangerete e gemerete* quando mi vedrete in mano dei miei nemici condannato e confitto sulla croce. Il mondo allora godrà credendo di aver trionfato di me e della mia dottrina; e voi sarete immersi nella più profonda afflizione; ma ben presto il vostro cuore sarà inondato di gaudio, quando mi vedrete risuscitato (Atti V, 41).

21. *La donna*, ecc. Con una similitudine familiare alla Scrittura (Is. XXVI, 1; Ger. IV, 3; Os. XIII, 3; Mich. IV, 9, ecc.) Gesù mostra agli Apostoli come l'acerbità dei dolori, che dovranno soffrire, sarà compensata abbondantemente dalla grandezza della gioia, che proveranno.